

Riapre il Museo del ciclismo bustese

Pubblicato: Mercoledì 16 Dicembre 2015



Riapre sabato 19 dicembre alle 11.00 nella nuova collocazione della sala del Ricamo del museo del Tessile e in una versione ampliata il **museo storico del ciclismo bustese**. Si tratta di **un'esposizione permanente che raccoglie cimeli e testimonianze** della storia del ciclismo locale e non, un viaggio nel tempo tutto da gustare tra labari, coppe, trofei, targhe, quadri, locandine, libri, riviste e opuscoli d'epoca, fotografie generosamente donati alla Città da **Luigi Celora**, ex segretario della storica società ciclistica **Tre Farioli**.

Ad arricchire l'esposizione, curata anche da **Cinzia Ghisellini**, alcune biciclette d'epoca messe a disposizione da Giampiero Reguzzoni, noto collezionista bustocco. In occasione dell'apertura saranno esposte quattro biciclette, due Bianchi (del 1932 e del 1949), una Maino del 1926 e una Legnano del 1936. Non mancherà una rarità, una moto bicicletta da bambini degli anni '50.

Il museo sarà aperto tutti i sabati dalle 15 alle 17. Le scuole, le associazioni e i gruppi che volessero prenotare una visita possono chiamare l'ufficio Sport al numero **0331 390357**.

Questa nuova opportunità di approfondimento arriva a conclusione di un anno in cui lo sport praticato ai massimi livelli ha trovato grande spazio in città: per restare nell'ambito ciclistico ricordiamo la partenza della Tre Valli varesine, e poi i campionati europei di volley maschile, gli europei di pattinaggio freestyle, il torneo Futures di tennis, la Champions league di pallanuoto alle piscine Manara.

La nuova collocazione permetterà inoltre la valorizzazione della sala del Ricamo, un pò defilata rispetto

al percorso di visita del museo, ma molto interessante in quanto testimonianza della storia industriale e della creatività delle aziende tessili del territorio.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it